

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea  
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabile degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) n.2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTI gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);

VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il D.M. 15 gennaio 2015 n. 162 e D.M. 20/03/2015 n. 1922 relativi alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTO il Decreto legislativo 27/05/1999 n. 165 e Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 del 28/11/2019, che stabilisce condizioni uniformi

per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 01/Gab del 25/01/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 e C (2018) 615 final del 30/01/2018 (Versione 4.0 del Programma) e C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Versione 5.0), C (2019) 9229 final del 16/12/2019 (Versione 7.0) , C (2020) 4912 final del 13/07/2020 (Versione 8.0) e C (2020) 8655 final del 01/12/2020 (Versione 9.1) C (2021) 8530 final del 19/11/2021 (Versione 10.1) C(2023) 2753 final del 19/04/2023 (Versione 11.1) C(2023) 8207 final del 23/11/2023 (Versione 12.1) Decisione C (2024) 3971 final del 10/06/2024 (Versione 13.1) Decisione C (2024) 7417 final del 17/10/2024 (Versione 14.1).

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il D.M. 20 novembre 2007 Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

VISTO il Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali” nella versione 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali versione 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

VISTO l'Art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre

2013 D.Lgs.n. 102/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale Regione Siciliana 12 maggio 2010 n. 11 art. 80;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI 2004) della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale n.20 del 22/04/2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Regione Siciliana n. 56 del 13 febbraio 2020 "Piano regionale per la lotta alla siccità";

VISTA la Deliberazione Giunta regionale n. 57 del 13 febbraio 2020 - Linee guida per la strategia regionale per l'adattamento dell'agricoltura ai cambiamenti climatici;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Regione Siciliana n. 58 del 13 febbraio 2020 "Programma per la realizzazione di laghetti collinari per l'agricoltura siciliana";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Regione Siciliana n. 229 dell'11 giugno 2020 "Piano regionale per la lotta alla siccità – Apprezzamento";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Regione Siciliana n. 559 del 27 novembre 2020 "Interventi finanziari a supporto delle imprese agricole contro la siccità e la gestione della risorsa idrica per scopi irrigui e l'allevamento – Apprezzamento";

VISTO il Decreto Legge "Siccità" n. 39 del 14 aprile 2023, convertito in Legge n. 68 del 13 giugno 2023, recante "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 37 del 9.02.2024 con cui la Giunta di Governo della Regione Siciliana ha dichiarato lo stato di calamità naturale da siccità severa nell'intero territorio della Regione Siciliana;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 51 del 20.02.2024, con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale per interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 132 del 3 aprile 2024 "Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Art. 24 – "Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per la grave crisi idrica nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024 che ha dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale per la durata di dodici mesi in relazione alla situazione di grave deficit idrico nel territorio della regione Siciliana;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 226 del 17 giugno 2024 recante "Riconoscimento, ai sensi del Regolamento UE 2021/2116, delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali che, a partire dal primo luglio 2023 al maggio 2024, hanno interessato il territorio della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 341575 del 29 luglio 2024 - Riconoscimento, ai sensi del regolamento (UE) 2021/2116, delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali nella Regione Sicilia;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 14/02/2025;

VISTO il D.D.G. n. 7123 del 22/12/2023 con cui è stato conferito al Dr. Vincenzo Carlino l'incarico del Servizio 2 "Investimenti in agricoltura" con decorrenza 02/01/2024;

VISTO il D.P. Reg. n.12 del 27 giugno del 2019 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della l.r. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.e ii.";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO D.D.G. n. 8082 del 04/11/2024 che approva il Bando del PSR Sicilia 2014/2022 Sottomisura 5.1



*“Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” predisposto dal Servizio 2 Investimenti in Agricoltura;*

VISTO l’avviso pubblico prot. n. 199466 del 27/11/2024, con il quale è stato fissata “la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto al 31 gennaio 2025” posticipata per ultimo al 17 febbraio 2025”;

VISTO il punto 4 delle sopracitate Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 in particolare il punto 4.2.1. *“Approvazione degli esiti della ricevibilità informatica”;*

VISTO il D.D.G. n. 75 del 10/01/2025 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla sottomisura 5.1 del PSR 2014-2022;

VISTO il D.D.G. n. 1772 del 21/02/2025 con il quale è stata nominata la Commissione per la verifica dell’ammissibilità delle istanze presentate per sottomisura 5.1 *“Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”;*

VISTA la nota prot. n. 48478 del 06/03/2025 con la quale l’Area 5 ha trasmesso il file presentazione Domande di sostegno (da scarico SIAN);

VISTO il D.R.S. n. 2321 del 10/03/2025 che approva l’Elenco Regionale provvisorio delle domande di sostegno ricevibili informaticamente;

VISTA la nota prot. 69251 del 27/03/2025 con la quale l’Area 5 ha trasmesso al Servizio 2 il file *“monitoraggio domande di sostegno”* che comprende anche le domande di sostegno che risultano rilasciate dopo la risoluzione delle anomalie (scarico effettuato in data 27 marzo 2025);

VISTO il D.R.S. n. 3147 del 03/04/2025 che approva l’Elenco Regionale definitivo delle domande di sostegno ricevibili informaticamente;

VISTO il D.R.S. n. 3764 del 06/05/2025 che approva la Graduatoria regionale provvisoria delle operazioni Ammissibili, rientranti nella parte utile finanziabile (Allegato A); Ammissibili ma non finanziabili (quota di riserva) con le motivazioni di riduzione del punteggio (Allegato B) e Non Ammissibili con le motivazioni dell’esclusione (Allegato C);

VISTO il D.R.S. n. 5507 del 30/06/2025 che approva la Graduatoria regionale definitiva delle operazioni Ammissibili, rientranti nella parte utile finanziabile (Allegato A); Ammissibili ma non finanziabili (Allegato B); Non Ammissibili con le motivazioni dell’esclusione (Allegato C);

VISTO il D.D.G. n. 8180 del 01/10/2025 con il quale è stata nomina la Commissione incaricata dell’istruttoria e della valutazione dei ricorsi gerarchici/in opposizione avverso il D.R.S. n. 5507 del 30/06/2025;

VISTO il D.D.G. n. 9161 del 24/10/2025 che approva la Modifica della Graduatoria regionale definitiva delle Operazioni ammissibili e finanziabili, rientranti nella parte utile finanziabile Allegato A con punteggio limite minimo pari a 86, fino alla posizione n. 202; Ammissibili ma non finanziabili Allegato B complessivamente n. 723 ditte e Non Ammissibili Allegato C con le motivazioni di esclusione n. 12 Domande di sostegno;

CONDIDERATO che tra le domande Non Ammissibili Allegato C risulta inserita la Ditta *La Sempre Verde Società Semplice Agricola* con la seguente motivazione: *“Alcune particelle dove ricade l’investimento non sono inserite nel fascicolo aziendale; inoltre, i contratti di conduzione caricati sul fascicolo risultano scaduti”;*

CONSIDERATO che la ditta *La Sempre Verde Società Semplice Agricola*, con prot. 140764 del 11/07/2025, ha presentato a mezzo Pec, ricorso gerarchico avverso le motivazioni addotte per la non ammissibilità della domanda; ricorso che non è stato accolto dalla Commissione nominata con D.D.G. n. 8180 del 01/10/2025, per le motivazioni riportate nel verbale del 16/10/2025;

CONSIDERATO che a seguito di ricorso al TAR con istanza cautelare (sospensiva) acquisita al prot. n. 193475 del 25/11/2025, l’Amministrazione ha trasmesso all’Avvocatura dello Stato il Rapporto Informativo prot. n. 195736 del 02/12/2025;

CONSIDERATO, altresì, che, in ottemperanza all’Ordinanza Collegiale n. 2773/2025 del 20/12/2025 emessa dal TAR Sicilia – Sezione Quinta, il Dipartimento ha prodotto relazione istruttoria prot. n. 3712 del 14/01/2026, contenente una dettagliata esposizione delle motivazioni poste a fondamento dell’esclusione, corredata dai relativi riscontri documentali;

VISTA la Sentenza n. 00326/2026, pubblicata in data 02/02/2026 con la quale il TAR Sicilia –Sezione

Quinta ha accolto il ricorso, ritenendo che *“per conseguenza, l’introdotto gravame è fondato e va accolto, con l’obbligo per l’amministrazione di conformarsi alle statuizioni di questa pronuncia e di riesaminare l’istanza prodotta dalla parte ricorrente”*;

VISTA la nota prot. n. 42023 del 03/03/2026 con la quale il Servizio 2 ha chiesto alla Commissione, nominata con D.D.G. n. 1772 del 21/02/2025 di verificare la sussistenza dei presupposti giuridici per l’eventuale proposizione di impugnazione avverso la suddetta Sentenza nei termini di legge, ovvero, in caso di mancata proposizione dell’impugnazione, di procedere al riesame dell’istanza di sostegno n. 54256040855, mediante la riattivazione dell’istruttoria tecnico-amministrativa e la conseguente determinazione del punteggio spettante, in conformità a quanto statuito dall’Organo giurisdizionale;

VISTA la nota dell’Avvocatura prot. 29391 del 04/03/2026, acquisita al protocollo del Dipartimento al n. 43635 del 05/03/2026 con la quale la medesima Avvocatura comunica che, a proprio giudizio, la sentenza non è suscettibile di utile appello;

VISTO il Verbale della Commissione prot. n. 45428 del 05/03/2026 con il quale è stato deliberato di dare esecuzione alla Sentenza, procedendo al contestuale accertamento dei requisiti di ammissibilità, nonché alla valutazione dei criteri di selezione e alla conseguente determinazione del punteggio complessivo spettante;

VISTA la Check-List allegata al verbale nella quale è riportato l’esito dell’istruttoria tecnico-amministrativa, positivo ai fini dell’ammissione alla concessione del contributo in conto capitale previsto dalla sottomisura Sottomisura 5.1 *“Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”* del PSR Sicilia 2014/2022, con l’attribuzione alla ditta *La Sempre Verde Società Semplice Agricola* di un punteggio complessivo pari a 87 punti;

RITENUTO pertanto, di dovere apportare la necessaria modifica/integrazione alla graduatoria regionale definitiva delle Operazioni Ammissibili e Finanziabili Allegato A, mediante l’inserimento della ditta *La Sempre Verde Società Semplice Agricola* alla posizione n. 170 Bis, nonché la contestuale eliminazione della medesima ditta dall’Elenco Regionale definitivo delle operazioni Non Ammissibili a finanziamento Allegato C, approvati con D.D.G. n. 9161 del 24/10/2025;

CONSIDERATO che sarà assolto l’obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall’art. 98 comma 6 della legge regionale n. 9/2015;

A TERMINI delle vigenti disposizioni

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Di determinare l'ammissione della domanda di sostegno presentata dalla ditta *“La Sempre Verde Società Semplice Agricola”*, e di approvare l'inserimento della stessa nell’Allegato A” - Operazioni Ammissibili e Finanziabili di cui al D.D.G. n. 9161 del 24/10/2025, a valere sulla Sottomisura 5.1 Bando 2024 del PSR Sicilia 2014/2022, alla posizione **170 Bis** con punteggio pari a **87**, secondo l'elenco allegato al presente provvedimento, in ottemperanza alla Sentenza n. 00326/2026 del TAR Sicilia – Sezione Quinta pubblicata in data 02/02/2026, nonché in forza del Verbale della Commissione prot. n. 45428 del 05/03/2026.

Di approvare altresì, la modifica dell’Elenco regionale definitivo delle domande di sostegno Non Ammissibili a finanziamento - Allegato C mediante l’eliminazione dallo stesso della predetta ditta.

### Art. 3

Il presente provvedimento e l’elenco allegato di cui all’articolo 2 saranno pubblicati con valore legale sul sito istituzionale del Dipartimento dell’Agricoltura e del PSR Sicilia 2014/2022 ai seguenti indirizzi:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratoregionale](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale)

[elleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR\\_DipAgricoltura  
https://www.psr Sicilia.it/sottomisure/sottomisura-5-1/](https://www.psr Sicilia.it/sottomisure/sottomisura-5-1/)

La pubblicazione di cui sopra assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019 e s.m.i., all'obbligo della comunicazione alla ditta richiedente il sostegno dell'ammissione e del punteggio attribuito.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito del Dipartimento Regionale Agricoltura, come previsto dall'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e successive modifiche (art. 98 della L.R. n. 9/2015).

Palermo, lì 16/03/2026

IL DIRIGENTE GENERALE  
Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2022  
Fulvio Bellomo